



## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3905

FTSE MIB  
22.353  
+0,94%

ALL SHARE  
22.972  
+0,85%

### ACEA AI PRIVATI Moratoria

— Sulla vendita del 20% di Acea, che farebbe scendere il Comune al 30%, abbiamo deciso una sorta di moratoria in attesa del referendum». Lo ha detto il sindaco di Roma, Alemanno

### PIRELLI Torna in utile

— Pirelli chiude il 2010 con un utile netto consolidato di 4,2 milioni di euro nonostante l'impatto negativo di 223,8 milioni della separazione di Pirelli Re e la cessione di Pirelli Broadband

### ESPRESSO Più profitti

— Il Gruppo L'Espresso ha chiuso il 2010 con ricavi consolidati a 885 milioni e un risultato netto a 50,1 milioni (5,8 milioni del 2009). Il numero dei dipendenti è calato di 327 unità a 2789.

### SEA Più passeggeri

— Sea, la società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa, ha registrato nel 2010 un utile netto consolidato di 63,1 milioni di euro (+14,7%). Aumento del 5,3% a 27 milioni dei passeggeri negli aeroporti milanesi

### AUTOGRILL Risultati

— Autogrill ha perso il 5% in Borsa dopo i risultati 2010, chiuso con un utile netto di 103,4 milioni. Nel 2011 Autogrill prevede ricavi consolidati compresi tra 5,8 e 5,9 miliardi e un risultato lordo tra 610 e 640 milioni.

### EOLICO Impianto

— Leitwind, specializzata in eolico del gruppo altoatesino Leitner Technologies (leader mondiale nei sistemi di trasporto a fune), crea un generatore LTW 101 da 3 megawatt, installato in Olanda. Investimento di 10 mln di euro.

# Federalismo regionale Pd: ecco come va cambiato E la Lega apre al dialogo

Quel testo è pericolosissimo, perché potrebbe dividere l'Italia in due. È l'attacco dei Democratici, che avanzano 12 proposte. Bossi: discutiamone. Zoggia (Pd): siamo entrati nel vivo, non c'è spazio per astensioni, o sì o no.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Un decreto «molto pericoloso», che potrebbe avere un impatto «devastante» sul sistema fiscale e di welfare, rischiando di «creare due Italie, una di serie A e l'altra di serie B». Non usa toni leggeri Marco Causi, parlamentare Pd, commentando l'ultimo decreto legislativo sul federalismo, quello relativo alle Regioni. Per il Pd, che ieri ha presentato le sue proposte in merito (oltre a Causi, anche Walter Vitali, Francesco Boccia e il responsabile enti locali del partito Davide Zoggia), quel testo è da modificare radicalmente. Ma il partito di Bersani non si chiama fuori. «Se il decreto verrà migliorato accogliendo le nostre proposte: non avremo nessuna paura a sostenerlo», dichiara esplicitamente Zoggia. Come dire: la partita del federalismo non è finita con il voto contrario al fisco comunale. Può riaprirsi oggi se le storture vengono riaddrizzate. Anzi, per i parlamentari Democratici le correzioni potrebbero rimediare anche ai danni provocati dall'ultimo decreto. L'apertura di Zoggia non è affatto secondaria dal punto di vista politico. Poco dopo, infatti, Umberto Bossi apre al dialogo. «Proposte Pd? Vediamo, le studieremo», dichiara il Senatur.

**PROPOSTE**

Secondo il Pd «il testo non tiene conto né dei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalla Regioni, né del legame tra questi e i fabbisogni standard. È un buco nero che non consente di arrivare alla definizione di costi standard», spiegano i parlamentari. Sembrano questioni di lana caprina: in realtà toccano la carne e il sangue dei cittadini. Le Regioni, infatti, gestiscono sia la sanità, sia welfare, trasporti e istruzione. Questo pezzo di federalismo «è quasi più importante di quello comunale», continua Causi. Per questo il Pd è pronto ad entrare nel merito, e propone 12 proposte di modifica. «Non rinuncerò fino all'ultimo momento utile ad arrivare a una relazione congiunta - assicura Boccia, relatore del testo - perché si-

gnificherebbe aver smontato e rimontato il decreto». Prima di tutto - aggiunge Vitali - bisogna completarlo perché il decreto si occupa solo di sanità, ma non dice nulla degli altri settori del welfare, dalle politiche sociali, all'istruzione, al diritto allo studio. Il Pd invita poi a definire con precisione i livelli essenziali di prestazione. «È sconcertante che il Copaff dopo due anni di lavoro non li abbia ancora stimati. È una grave inadempienza del governo e dei suoi organismi tecnici», attacca Causi. La parte che desta maggiori preoccupazioni è quella che prevede il riordino del sistema fiscale. Per il Pd è assolutamente da rivedere l'intervento sull'Irpef, «che viene regionalizzata - dice ancora Causi - con il rischio che i cittadini siano trattati in modo diverso da Regione a Regione», con l'effetto negativo di una complicazione folle per i sostituti d'imposta.

«In base al testo - si legge nel documento - l'addizionale regionale interviene sulla struttura dell'Irpef con un'incidenza molto più negativa in futuro» quando vi sarà «il potenziale aumento dell'addizionale fino al 4 per cento». Quanto all'Irap, il potere alle Regioni di manovrarla, aprirà la strada «a una pericolosa concorrenza» che peraltro non avrà effetti benefici sulla leva competitiva. «C'è molto da rivedere - dichiara Boccia - Ora dipende dal governo». E Zoggia chiosa: «L'astensione non è più un'ipotesi in campo. Ora siamo nella carne viva del federalismo, il Pd dirà un sì o un no».♦

# Marcegaglia divide le Rsu per fare l'accordo separato

— Nuovi assunti e relazioni industriali: Marcegaglia strappa coi sindacati. Dopo l'accordo nello stabilimento di Casalmaggiore, Cremona, sottoscritto unitariamente dalle Rsu aziendali, ieri nella fabbrica di Lomagna, in provincia di Lecco, i sindacati si sono divisi di fronte alla proposta di accordo sul salario d'ingresso dei nuovi assunti. La partita si gioca, fabbrica dopo fabbrica, sulle circa duecento assunzioni promesse dal gruppo della presidente di Confindustria. Marcegaglia vuole pagare gli apprendisti con uno stipendio ridotto. Per farlo, denuncia la Fiom, il gruppo va avanti sulla strada del confronto diretto con le Rsu, senza rispettare gli accordi definiti a livello nazionale. «Questa mattina (ieri, ndr) - dice Mirco Rota, segretario generale della Fiom Cgil Lombardia - i rappresentanti dell'azienda hanno incontrato i delegati delle Rsu di Lomagna e hanno chiesto loro di firmare un documento che prevede l'assunzione di nuovi apprendisti a stipendio ridotto. Le Rsu della Fim Cisl e della Uilm Uil hanno firmato mentre quella della Fiom Cgil si è rifiutata di sottoscrivere il documento». Secondo il sindacalista il comportamento del gruppo «è stato a dir poco vergognoso perché non aveva mai parlato dell'eventualità di assunzione degli apprendisti in questo stabilimento». Il 15 marzo, data dell'incontro con l'azienda sulle linee guida, la Fiom Cgil - si legge in una nota - farà il punto della situazione valutando le future azioni sindacali.♦

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 1 - SASSARI

Via Monte Grappa, 82 - 07100 Sassari  
Cod. Fisc. 92005870909 - P.I. 00935650903

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Questa Amministrazione intende provvedere mediante distinte procedure aperte alle seguenti forniture da destinare alle strutture dell'ASL di Sassari - scadenza presentazione delle offerte alle ore 13.00 delle date indicate per ciascuna gara: 1. Servizio annuale, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni, trasporto campioni di sangue per la validazione con metodologie NAT, - scadenza 19.04.2011 CIG 1155456872 ; 2. Fornitura in service annuale, rinnovabile annualmente per altri due anni, di sistemi di aspirazione a pressione negativa per il trattamento delle ferite cutanee scadenza 28.04.2011 CIG 1153484D18; 3. Fornitura apparecchiatura TC multistrato scadenza 16.04.2011 CIG 1154135653 - CUP B19E11000470002 ; 4. Fornitura in lotti, annuale, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni, di materiale elettrico, idraulico e di ferramenta scadenza 26.04.2011 Lotto 1 CIG 115828355D, Lotto 2 CIG 1158776C31, Lotto 3 CIG 11588655A5; 5. Fornitura, in lotti, di materiale odontoiatrico scadenza 29.04.2011; 6. Affidamento annuale, eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di due, del servizio di ritiro, trasporto e consegna dei valori scadenza 27.04.2011 CIG 1160616A9C; 7. Affidamento quinquennale del servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione e l'esecuzione di lavori impiantistici - scadenza 02.05.2011 CIG 1173941EBE. Per modalità di partecipazione, criteri di aggiudicazione e ogni ulteriore informazione in merito alla gara si rinvia ai bandi integrali inviati alla Gazzetta Europea in data 22.02.2011 e 23.02.2011 e pubblicato sul sito Internet dell'Azienda, unitamente alla documentazione di gara, al seguente indirizzo: [www.aslsassari.it](http://www.aslsassari.it) .  
il Commissario: **Dr. Marcello Giannico**